

Trasporto pubblico locale - La Regione sana i conti con 29 società. La giunta chiude con 14,6 milioni di euro un contenzioso che va avanti da tredici anni con i concessionari

PESCARA Quattordici milioni e mezzo per chiudere un contenzioso che dura ormai da tredici anni. Lo ha deciso la giunta regionale che ieri ha approvato la delibera con la quale si dà il via libera alle transazioni con i 29 concessionari di trasporto pubblico locale creditori dell'ente. La delibera ha l'obiettivo di chiudere definitivamente un contenzioso iniziato 13 anni fa, dove, nelle cause finora giunte a sentenza, la Regione Abruzzo è stata condannata per inadempienza, con gravissime conseguenze sotto il profilo finanziario per le casse regionali. Il tribunale civile dell'Aquila ha infatti riconosciuto alle società interessate somme ingenti sia come sorte capitale, sia a titolo di interessi legali e maggior danno, oltre alle spese legali. Un altro aspetto, non secondario della vicenda, che ha spinto la giunta regionale a deliberare l'accordo con i concessionari, si legge in una nota della Regione, «è stato quello di ricondurre a sistema l'intero panorama normativo, adeguandone il contenuto anche alle sopravvenute disposizioni di origine comunitaria incidenti sulla materia». La delibera di giunta regionale segue la recente legge regionale numero 38 che ha disciplinato le modalità di calcolo delle spettanze dovute ai concessionari del trasporto pubblico locale. Nel dettaglio, l'accordo prevede un costo complessivo per la Regione Abruzzo di 14.623.658,10 euro. Ecco l'elenco dei concessionari che hanno accettato la proposta di accordo: ditta Boschetti Fernando (150.000 euro), Blasioli Snc (250.000), Cardinale Srl (100.000), Casciato Srl (240.000), Ciarrocchi Snc (150.000), Comune di Crognaleto (143.988,31), Comune di Sulmona (1.357.375,40), D'Amico Domenico Snc (80.000), D'Amico Ettore Snc (150.000), Di Curzio Srl (150.000), Di Febo Capuani Srl (24.806), Di Passio Tour Srl (70.000), Enea Srl (69.640,99), Ferrara Srl (40.054,70), Fracassa Srl (150.000), Gaspari Srl (174.497,78), Gaspari Bus Srl (500.000), Giallonardo Snc (117.399,02), Jacovetti Sas (220.000), Ditta Giovannucci Alberto (300.000), Marcozzi Snc (200.000), Marcozzi Srl (700.000), Ripani Leante Snc (130.513,18), Rovetana Tours Srl (70.000), SAT Srl (398.538,64), TUA Spa (7.819.367,51), Ditta Spinelli Nicola Filippo (170.000), Ditta Suriano Ugo (150.000). La ditta Ama Spa non ha ancora accettato la proposta.